PRIMA MAPPA DEL RANDAGISMO NELLA PROVINCIA DI ROMA. I RISULTATI DEL QUESTIONARIO INVIATO DALL' ASSESSORATO AGRICOLTURA E AMBIENTE/UFFICIO TUTELA ANIMALI A COMUNI, COMUNITA' MONTANE ED AZIENDE USL VETERINARIE

- Stima cani in provincia di Roma: 230.000 nelle case, 100.000 circa vaganti ed in canili
- Stima gatti in provincia di Roma: 250.000 nelle case, 150.000 circa in colonie feline
- Canili pubblici esistenti in provincia di Roma: 2 Roma e Civitavecchia
- Canili pubblici in apertura: 1 Castel Madama, da parte di Comunità Montana Tivoli, contributo 2002 Provincia 130.000 euro
- Canili comunali o di bacino finanziati: 3 Santa Marinella, contributo 2002 Provincia 64.300 apertura prevista autunno 2004; Bracciano, contributo 2002 Provincia 61.600 euro; Monterotondo, contributo 2002 Regione 185.807 euro
- Canili pubblici ideati o progettati: 7 Lariano, Montelibretti, Rocca Priora, Subiaco, Valmontone, Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini, Comunità Montana dell'Aniene
- Canili privati in provincia di Roma convenzionati con Comuni: 16 Casa Luca di Roma appena uscita da sequestro giudiziario con 5 Comuni; Hotel Cani e gatti di Roma con 1; Villa Andreina di Acilia-Roma con 1; Rifugio Code Felici di Roma 1, Rifugio Panda di Trigoria-Roma 1; Ex Cinodromo di Roma con 1; Centro Cinofilo Caerite-Landi di Bracciano con 10; La Fattoria di Tobia di Palestrina con 14; Le Tre Querce di Montelibretti con 2; Le Tre Querce di Pomezia con 10; Oasi Donelli di Fonte Nuova con 1; Osage di Artena con 6; Qua la Zampa di S.Gregorio da Sassola con 3; Centro Cinofilo Dell'Armi di Ardea con 1; Rifugio Lega del Cane di Bracciano con 2; Veterinaria 2000 Frattocchie con 2.
- Canili privati non in provincia di Roma convenzioni con Comuni della prov. di Roma: 3 Amici del Cane di Borgo Bainsizza-Latina, la Mimosa di Fondi-Latina, Tecnovet di Rieti
- Stima canili privati non convenzionati: 10 (allo studio)
- Numero dei cani nei canili in convenzione: solo 55 Comuni su 74 dichiarano Convenzioni con canili pubblici o privati, 19 formalmente quindi omettono il dato o non adempiono al minimo obbligo di legge nazionale 281/91 e regionale 34/97.

Dei 54 Comuni poi, uno, Rignano Flaminio, non dichiara cani in canili.

Nei rimanenti **53** sono dichiarati **2181 cani a pagamento** (da 1 di Castel San Pietro Romano e Mandela, ai 2 di Cervara, ai 3 di Montorio e Roviano, ai 4 di Agosta, ai 6 di Monteporzio Catone,

ai 9 di Formello, Sant'Angelo e Montelibretti, 10 Sacrofano, 15 Labico, 16 Morlupo, 33 Genzano, 40 Lanuvio e Zagarolo, 54 Bracciano e Marino, 60 Palestrina, 69 Ciampino e Velletri, 70 Albano, 85 Guidonia, 105 Monterotondo, 110 Frascati, 120 Cave, 140 Pomezia, 210 Tivoli, 257 Santa Marinella) più 2500 del Comune di Roma.

I costi dei Comuni: si và dall'1,76 compresa Iva di Casa Luca a Roma (in uscita da un sequestro giudiziario) ai 2,17 euro compresa Iva de La Fattoria di Tobia e di Osage, ai 2,47 del Centro Caerite, i 2,50 di "Qua la Zampa", ai 3,14 Dell'Armi, ai 3,40 di Villa Andreina e Hotel Cani e Gatti, ai 4,95 della Veterinaria 2000.

Una particolarità è rappresentata da "Le Tre Querce" di Pomezia con variazioni che non dipendono dall'Iva o meno conteggiata: **1,80** per Velletri a cane, **1,81** per Albano, **1,87** per Mandela, **2** per Sant'Angelo, **2,04** per Pomezia, **2,20** per Montelibretti, **2,33** per Riano, **2,58** per Nettuno, Anzio e Albano, **3,09** per Montorio. Altra particolarità è rappresentata dal Centro Cinofilo Caerite-Landi di Bracciano che applica queste tariffe: **1.72** per i cani di Bracciano, **2,07** a Tivoli, **2,12** per quelli di Anguillara, **2,47** Sacrofano, **2,50** a Formello, Manziana e Rignano.

Alcuni Comuni hanno convenzioni con più di un canile, a prezzi diversi: Albano (Casa Luca e Tre Querce), Frascati (Tobia e Vet. 2000), Guidonia (Casa Luca e Tecnovet), Palestrina (Tobia e Osage), Tivoli (Qua la zampa, Caerite-Landi, Casa Luca) che ha 105 cani a 2,60 euro-15 a 2,07-90 a 1,86, Velletri (Tre Querce e Borgo Bainsizza).

Alcuni Comuni pur avendo canili privati sul proprio territorio non hanno convenzioni con essi: ad esempio Montelibretti e Monterotondo.

Moltiplicando per i cani in custodia 365 giorni l'anno, si ottengono cifre che vanno – euro più euro meno - dai 661 euro annui di Castel San Pietro ai 3.383 di Montorio ai 13.000 di Allumiere, dai 34mila euro annui di Bracciano ai 70mila di Monterotondo ed i 73mila di Guidonia, 75mila euro Albano, 82mila Marino, 95mila Anzio, ai 104mila di Pomezia per arrivare ai 132.000 di Frascati, ai 188mila di Santa Marinella. Se si moltiplicano i 2181 cani della provincia ad una media di 2,50 euro al giorno per 365 giorni l'anno si ottiene una spesa annua di 1.990.162 euro, una stima per difetto dato che mancano all'appello 47 Comuni, circa il 35%. A questo dato và sommata Roma città con 3.100.000 euro. E si deve sommare a ciò un dato non conosciuto, quello dei contributi al sostentamento delle colonie feline laddove deliberati.

Diversi Comuni non dichiarano l'orario di apertura al pubblico per le adozioni, la chiusura dei canili la domenica e talvolta il sabato con problemi di alimentazione per i cani, vi sono difficoltà delle associazioni di volontariato nel rapporto con alcuni gestori privati.

Alcuni Comuni hanno effettuato iniziative di incentivo per le adozioni dei propri canili: Genzano (350 euro per tre anni), Nemi e San Cesareo (250 euro), Tivoli (metà della spesa annua per cane in canile), Montecompatri (allo studio).

Comuni che dichiarano collaborazione con il Servizio Veterinario Usl per sterilizzazione cani e/o gatti: 24, in particolare – a parte Roma città – in aree Roma G e Roma H

Circa 30 Comuni della Provincia hanno un Ufficio dedicato agli animali o, in molti casi, una responsabilità presso, in genere, Uffici Ambiente o Polizia Municipale.

Rilevazione effettuata dal mese di febbraio a luglio 2004:

- 121 Comuni, risposte 75
- 4 Comunità Montane, risposte 3
- 8 Aziende Usl, risposte 6

In caso di utilizzo dei dati, citare la fonte: Assessorato Agricoltura e Ambiente-Ufficio Tutela Animali della Provincia di Roma

28 luglio 2004